



**MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO**  
**Provincia di Agrigento**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

DELIBERA N. 87

DEL 14/10/2014

**OGGETTO :** **Nomina legale di fiducia del Comune di Naro, per promuovere attività stragiudiziali e/o giudiziali nei confronti dell'ATO IDRICO e degli Organi Regionali competenti.**

L'anno duemilaquattordici addì quattordici del mese di ottobre alle ore 14,05 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone :

- |                     |              |       |
|---------------------|--------------|-------|
| • Cremona Calogero  | Sindaco      | ..... |
| • Mirabile Lidia    | Vice Sindaco | ..... |
| • Incardona Sara    | Assessore    | ..... |
| • Novella Salvatore | Assessore    | ..... |
| • Schembri Fabio    | Assessore    | ..... |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Laura Tartaglia ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

## **PREMESSO:**

CHE questo Comune è Socio del Consorzio Ambito Ottimale di Agrigento costituito il 6.8.02 dai Comuni della Provincia e dalla stessa Provincia Regionale di Agrigento ai sensi della cd. Legge Galli (Legge n. 36/94 recepita con l'art. 69 L.R. n. 10/99);

CHE con deliberazione n. 54 del 29/11/2001 il Comune di Naro ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto del Consorzio;

CHE, successivamente, a seguito di procedura ad evidenza pubblica (bandi GUCE del 16/04/06 e GURS del 05/05/06), il Consorzio ha affidato il Servizio Idrico alla Girgenti Acque S.p.A. Società di scopo costituita dalle imprese dell'ATI aggiudicataria della gara;

CHE la convenzione tra il Consorzio e la Società concessionaria citata è stata sottoscritta il 27/11/07;

CHE questo Comune ha provveduto alla consegna alla Società concessionaria dei beni di proprietà comunale, strumentali alla gestione del servizio idrico (reti idriche, serbatoi idrici, partitori, centrali di sollevamento) con verbale del 16/09/2008 e seguenti;

CHE nonostante le previsioni contenute nella convenzione per la costituzione del Consorzio (approvata con deliberazione di C.C. n. 54 del 29/11/2001) e nella successiva convenzione del 27.11.07 sottoscritta tra il Consorzio e il Concessionario privato (v. art. 2), non tutti i Comuni consorziati hanno provveduto alla consegna degli impianti al Gestore del S.I.I.;

## **RITENUTO:**

CHE tale mancata consegna da parte di tutti i Comuni, nonostante il dettato normativo, recepito nella citata convenzione, ha oggettivamente inciso sull'equilibrio finanziario della gestione, avendo impedito di conseguire le auspiccate economie di scala e, più in generale, una gestione ottimale del servizio, per la quale era indispensabile la sua estensione concreta ed effettiva a tutto il territorio provinciale e ciò, con evidente pregiudizio, anche patrimoniale, per il Comune di Naro e per i suoi cittadini - utenti;

CHE il sistema degli ATO IDRICI con servizio esternalizzato a privati, in Sicilia non ha raggiunto gli obiettivi fissati, con conseguente ritorno del servizio idrico integrato ai Comuni, nella maggior parte delle Province della Regione;

CHE detta situazione ha creato un notevole disagio per la collettività di questo Comune e dei Comuni facenti parte dell'ATO IDRICO che hanno provveduto a consegnare gli impianti idrici al gestore del servizio, posto che gli utenti devono sostenere esosi costi di bollettazione che raggiungono anche punte pari a circa il 25% in più dello standard previsto al momento della costituzione, a fronte di un servizio assolutamente non efficiente;

CHE pertanto, si debba promuovere ogni opportuna iniziativa funzionale a tutelare le ragioni del Comune, ente esponenziale degli interessi della collettività amministrata, previa, all'occorrenza, la redazione e comunicazione di eventuali atti stragiudiziali di diffida, di recesso etc....., ad Enti ed organismi interessati ed anche, ove occorra, previa impugnazione degli atti adottati in violazione di norme di leggi e diretti a mantenere sostanzialmente sine die l'attuale stato di incertezza giuridica e di conseguente danno alla collettività;

## CONSIDERATO

CHE ad onta di talune iniziative assunte dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità volti a costringere i comuni consorziati a consegnare gli impianti, a tutt'oggi continua a persistere l'anomala gestione del servizio in precedenza indicata da parte del Consorzio;

CHE pertanto l'Amministrazione Comunale è entrata nella determinazione di verificare, tenuto conto che lo specifico interesse pubblico afferente la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito ottimale non è stato mai realizzato, la possibilità di riavviare la gestione diretta del servizio idrico in ambito comunale ed all'uopo ritiene di richiedere un parere pro veritate ad un professionista del libero Foro a cui richiedere se è giuridicamente possibile avviare la gestione del servizio idrico in ambito comunale e quali iniziative possono essere intraprese a tale fine, tenuto conto, peraltro, che in atto gli impianti comunali sono stati consegnati al gestore Girgenti Acque S.p.A., conferendo, sin d'ora allo stesso professionista l'incarico professionale della difesa e rappresentanza nei giudizi attivi e/o passivi nei quali sarà parte l'amministrazione per effetto dell'iniziativa stragiudiziale che verrà assunta dal Comune;

## TENUTO CONTO :

CHE l'Avvocato Salvatore Mazza, del Foro di Catania, già interpellato, si è reso disponibile ad accettare gli incarichi professionali come in precedenza indicati, individuando, tra l'altro, la complessiva strategia stragiudiziale e giudiziale da intraprendere;

CHE ha concordato l'onorario unitariamente, ed ammonta ad **€ 31.525,84** oltre ad **€ 1.261,03 per CPA** (4%) ed **€ 7.213,11** per IVA (22%), per un importo complessivo al lordo della ritenuta d'acconto (20%) di **€ 39.999,99** sia per l'attività stragiudiziale che per quella giudiziale avanti il Giudice di prime cure,

CHE tale importo verrà ripartito in misura uguale ed onnicomprensiva per ogni Comune che conferirà al professionista gli stessi incarichi e considerato che i Comuni che conferiranno al professionista il medesimo incarico professionale sono presumibilmente in n.ro di venti , ammonterà ad euro 2.000,00;

CHE per gli eventuali giudizi di impugnazione della decisione del Giudice di primo grado, dovrà essere concordato con il professionista il relativo onorario il quale ha precisato che esso verrà quantificato unitariamente e verrà ripartito in parti uguali tra tutte le amministrazioni comunali che assumeranno l'identica decisione di incaricare il medesimo professionista.

CHE per la complessità delle questioni, nonché delle spese vive che dovranno essere sostenute dal professionista (contributo unificato, domiciliazione presso un collega, spese di viaggio et similia) contestualmente al conferimento dell'incarico professionale allo stesso verrà corrisposto un acconto pari al 50% dell'onorario, oltre CPA e IVA, come per legge (€ 1.000,00= complessivamente). Il saldo dell'onorario verrà corrisposto al momento della definizione del giudizio avanti il Giudice di prime cure.

## VISTI:

- ✓ Il Regolamento Comunale per il conferimento e la disciplina degli incarichi legali approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28/5/2008 e modificato con delibera consiliare n. 54 del 28/10/09;
- ✓ Il D. L.vo n. 267/2000;
- ✓ l'O.R.EE.LL.;
- ✓ il D.M. n. 55/2014;

## SI PROPONE

1. Di autorizzare il Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente, a richiedere all'Avv. Mazza Salvatore l'individuazione delle iniziative stragiudiziali volte a porre fine all'anomala gestione del servizio idrico, causa delle disfunzioni nella gestione del medesimo, nonché produttiva di gravi danni, a cui potrà far seguito, all'esito delle iniziative stragiudiziali, la proposizione di quelle giudiziali in caso di perdurante inerzia dell'ATO e/o dell'Amministrazione Regionale, ovvero, resistere in giudizio avverso le eventuali iniziative giudiziali consequenziali che saranno intraprese da quelle pubbliche amministrazioni ed eventualmente anche ad opera di Girgenti Acque S.p.A., concessionaria del servizio pubblico, e, comunque, a promuovere azione legale per la difesa delle ragioni dell'Ente, in merito al recesso con revoca dell'adesione del Comune al consorzio Ambito Territoriale Ottimale "AG9-Agrigento" oggi in liquidazione e/o per lo scioglimento del detto Consorzio per mancato raggiungimento delle finalità di cui all'art. 3 della Convenzione con conseguente venir meno di ogni vincolo giuridico e contrattuale con soggetti terzi, previa si intende all'occorrenza la redazione e comunicazione di eventuali atti stragiudiziali, di diffida, di recesso e quant'altro, ad Enti ed organismi interessati ed anche, ove occorra, previa impugnazione degli atti adottati in violazione di norme di leggi e diretti a mantenere sostanzialmente sine die l'attuale stato di incertezza giuridica e di conseguente danno alla collettività;
2. Di incaricare quale legale di fiducia dell'Amministrazione sia per le attività stragiudiziali, sia per la difesa in giudizio dell'Ente per l'eventuale lite attiva e/o passiva l' **Avv. SALVATORE MAZZA** del Foro di Catania con studio in Catania via Musumeci n. 171 ;
3. Dare atto che l'incarico sarà regolato da apposito disciplinare, sottoscritto dalle parti;
4. Dichiarare l'adottanda deliberazione, immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Naro10/10/2014

Il Responsabile del Procedimento  
(d.ssa Rosa Troisi )

Il Sindaco Proponente  
(dr. Calogero Cremona)

**Pareri resi ai sensi della L.R. 23/12/2000 n. 30 art. 12**

**Visto** : si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

**Visto** : si esprime parere favorevole di regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

.....

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000;  
Con votazione unanime resa a scrutinio palese

**Con votazione unanime resa a scrutinio palese**

**D E L I B E R A**

**di accogliere** la superiore proposta di deliberazione che si fa propria nel contenuto, in fatto ed in motivazione, ed in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente

.....

Il Segretario Comunale

.....